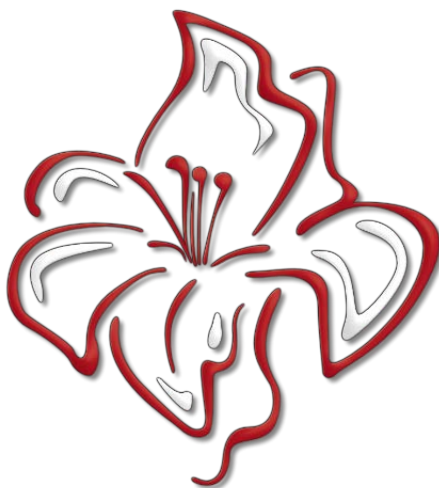


Bilancio sociale

Il Giglio

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Esercizio 2025



SALUTO DEL PRESIDENTE

Cari Soci,

buongiorno a tutti e grazie di essere qui presenti.

Purtroppo molte persone non riuscivano a partecipare oggi ma ci sono sicuramente con il cuore, a loro mando un grande abbraccio.

È arrivato il momento del rinnovo degli incarichi del Consiglio di Amministrazione e prima di tutto voglio ringraziare tutti coloro che hanno dato la loro disponibilità e il loro tempo in questo ultimo mandato, lo hanno fatto con entusiasmo e amore verso questa nostra realtà che ha come obiettivo una vita serena e dignitosa per le persone ospiti.

Anche in questa nuova prossima votazione sono certa che tutti metteranno il loro massimo impegno per svolgere proficuamente il compito che li aspetta.

Passo la parola a Mattia.

Grazie a tutti

DAL 1987 Cooperativa Sociale
il Giglio S.c.a.r.l. - O.N.L.U.S.
Via delle Risorgive, 1
33080 Porcia (TV)
C.F. 01079950435
Tel. 0434 920044
IL GIGLIO COOPERATIVA SOCIALE



Bruna Bergamo

La Presidente

PUBBLICITÀ

Il presente bilancio sociale, unitamente al bilancio di esercizio completo di nota integrativa, è stato prima esaminato in ogni sua parte dal Consiglio di Amministrazione che poi lo sottopone ai soci per l'approvazione durante l'assemblea annuale di approvazione del bilancio di esercizio che viene convocata entro i termini di legge.

Il Bilancio sociale, unitamente al bilancio di esercizio completo di nota integrativa, oltre a venire depositato presso il Registro delle Imprese, viene poi depositato presso la sede della cooperativa e pubblicato sul sito internet www.ilgiglioporcia.it.

Il Bilancio sociale viene distribuito a chiunque ne faccia richiesta, in particolare agli altri stakeholder – interni ed esterni – (personale, volontari, committenti, utenti e loro familiari, amministratori pubblici, cooperative e consorzi di cooperative, associazioni, banche e assicurazioni, etc.).

Infatti, nel redigere questo bilancio sociale ci si è dato l'obiettivo di rappresentare la Cooperativa nella sua peculiarità, dinamicità, impatto sui diversi stakeholder.

Questo strumento informativo, quindi, è concepito per cercare il dialogo con la sua comunità e agevolare l'accesso alle informazioni sostanziali che caratterizzano questa realtà.

Le copie possono essere facilmente reperite in formato digitale sul sito internet della cooperativa o facendone espressa richiesta ai seguenti recapiti riferiti alla sede della cooperativa stessa:

Cooperativa sociale Il Giglio S.c.a.r.l. O.N.L.U.S.

Via delle Risorgive 1 – 33080 Porcia (Pn)

Telefono: 0434-920044

Fax: 0434-592231

Email: amministrazione@ilgiglioporcia.it

Sito Internet: www.ilgiglioporcia.it

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 09/05/2026 che ne ha deliberato l'approvazione.

Sommario

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	1
Informazioni generali sull'ente	3
Struttura governo amministrazione	6
Persone che operano per l'ente.....	11
I dipendenti	11
Volontari e cittadinanza attiva	15
Obiettivi e attività	17
Centro diurno per persone con disabilità	18
Comunità alloggio per persone con disabilità.....	19
Servizi privati per persone con disabilità	20
Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi.....	21
Situazione economica e finanziaria.....	22
Dimensione economica e patrimoniale	22
Provenienza delle risorse finanziarie	24
Segnalazioni degli amministratori	24
Altre informazioni	25
Impatto dalla rete e nella rete	25
Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale	26



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2025 la cooperativa sociale Il Giglio si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a “favorire processi partecipativi interni ed

esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari, utenti o famigliari di utenti e volontari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



Il Giglio è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali e prestazioni socio-sanitarie.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	Il Giglio
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	01079950935
Sede Legale	Via Delle Risorgive 1, Porcia
Altre Sedi	Via Del Platano 2/A, Porcia

Nello specifico la cooperativa offre i seguenti servizi principali:

- servizio semiresidenziale a favore delle persone con disabilità presso il centro diurno "Il Giglio" sito a Porcia (PN) in Via delle Risorgive, 1;
- servizio residenziale a favore delle persone con disabilità presso la comunità alloggio "Casa Giglio" sita a Porcia (PN) in Via del Platano, 2/A;
- servizi privati a favore delle persone con disabilità (quali ad esempio: realizzazione soggiorni climatici, servizi personalizzati, servizi domiciliari, accompagnamento a visite, ecc);

Il Giglio affianca a tali attività principali e di interesse generale, alcune attività secondarie e strumentali in 2 servizi:

- lavoro di assemblaggio ed insacchettamento c.to terzi per alcune ditte del territorio;
- realizzazione bomboniere e piccola oggettistica.

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle attività previste statutariamente, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi del perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ed, in particolare, l'assistenza permanente, l'alfabetizzazione e l'addestramento professionale al lavoro delle persone con disabilità. Uno degli obiettivi principali che la Cooperativa intende perseguire è l'individuazione e l'attuazione di metodi e tecniche tendenti a sviluppare l'autonomia e la socializzazione delle persone con disabilità, rivalutandone i diritti di persona umana, nel rispetto e nell'assunzione dei suoi bisogni fondamentali.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale Il Giglio nasce nel 1987 e viene inizialmente fondata su iniziativa di un gruppo numeroso di persone, tra cui alcuni genitori di persone con disabilità, allo scopo di assicurare a quest'ultimi un futuro dopo le scuole dell'obbligo ove non fosse stato possibile un inserimento in scuole professionali o nel mondo del lavoro. Per questo motivo, il fine della Cooperativa è sempre stato quello di perseguire l'interesse generale della comunità, obiettivo che si esplica nella promozione umana e nell'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socioassistenziali ed educativi, garantendo in particolare l'assistenza permanente, l'alfabetizzazione, il mantenimento/sviluppo delle capacità personali e la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità.

Dalla sua fondazione fino ad oggi, la Cooperativa si è impegnata – grazie anche ai fondamentali contributi pubblici e privati – al fine di dotarsi di strutture, attrezzature e figure professionali adatte a soddisfare le molteplici e complesse esigenze dei propri utenti, dei loro familiari, nonché di tutti quei soggetti che prestano la loro attività di volontariato.

Da qui la realizzazione nell'anno 1992 del Centro Diurno occupazionale "Il Giglio" - situato in via delle Risorgive n. 1 a Porcia - la cui funzione è quella di impegnare gli utenti durante il giorno in attività formative, educative e ricreative. Tuttavia, la missione della Cooperativa non poteva e non doveva fermarsi qui. Infatti, il pensiero di tutti i componenti della Cooperativa - in primo luogo quello dei familiari degli utenti – è stato rivolto al "dopo di noi", cioè alla necessità di garantire a tutte queste persone, non in grado di auto sostenersi, un futuro qualora dovessero rimanere momentaneamente o per sempre privi del supporto della propria famiglia. Per questo la Cooperativa si è fatta carico dell'ambizioso progetto di realizzare la "Casa Giglio", una comunità alloggio - sita a Porcia in via del Platano 2/a - in grado al momento di accogliere in maniera stabile (24 ore su 24, 365 giorni all'anno) 14 persone con disabilità.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. La Cooperativa Sociale Il Giglio, nel rispetto delle leggi e dei requisiti cogenti applicabili, persegue lo scopo di favorire l'integrazione delle fasce deboli, con un particolare focus verso le persone con disabilità (PcD) ed il supportare le loro famiglie attraverso i propri servizi. Tale scopo viene perseguito attraverso percorsi educativi e socio assistenziali che tengono conto delle aspettative e necessità degli utenti e delle loro famiglie. L'opera della Cooperativa è ispirata a due principi di fondo:

- il principio di autodeterminazione della PcD e della sua capacità di scelta, del rispetto per le sue preferenze ed i suoi orientamenti di valore;
- il principio dell'accomodamento ragionevole, ovvero della ricerca individualizzata di soluzioni per rispettare il diritto di partecipazione alla vita comunitaria su basi di uguaglianza;

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

- Incrementare la risposta ai bisogni del territorio tramite l'erogazione di servizi privati;
- Efficientamento energetico e riammodernamento del centro diurno;
- Ottimizzazione delle risorse dedicate ai processi di supporto permettendo la riallocazione di risorse economiche a favore degli interventi diretti alle PcD;

- Percorso formativo e di supporto alle dinamiche relazionali ed ai processi di coping delle equipe di servizio tramite supervisione di un professionista esterno;
- Attivazione del nuovo impianto fotovoltaico con sistema di accumulo dell'energia prodotta dalla comunità alloggio Casa Giglio;

I primi 2 punti dell'elenco hanno già ottenuto ottimi risultati negli ultimi anni e sono previsti ulteriori miglioramenti già programmati che verranno perseguiti anche nell'anno 2026. Gli ultimi 3 punti sono stati raggiunti in questi anni.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare La Cooperativa

Soci	19
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	57.9%
Membri del Consiglio di Amministrazione	7

L'assemblea dei soci elegge gli amministratori che costituiscono il Consiglio di Amministrazione. L'organo amministrativo non può essere nominato per un periodo superiore a 3 esercizi e scade alla data nella quale la decisione dei soci approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

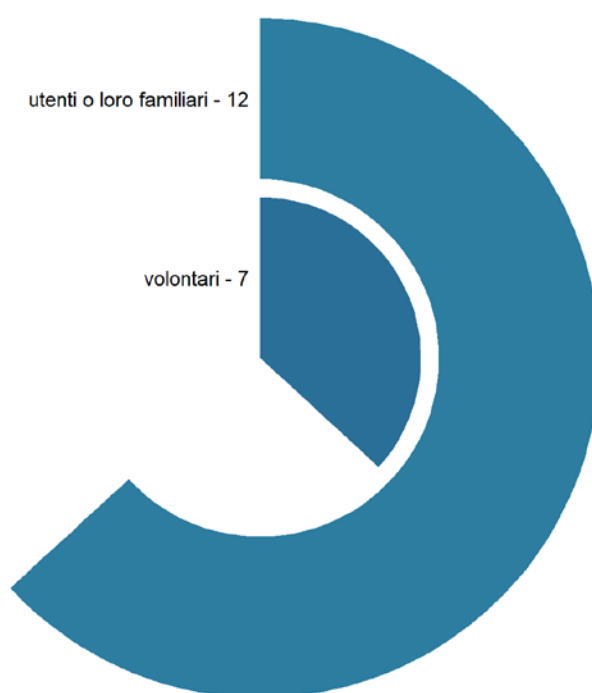
Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente. Attualmente la carica di Presidente è ricoperta dalla sig.ra Bruna Bergamo e quella di Vicepresidente dalla sig.ra Patrizia Galli.

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati alla decisione dei soci dalla Legge. Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa sociale Il Giglio risulta attualmente composto da un Presidente, un Vice Presidente e 5 amministratori. È convocato dal Presidente ogni qualvolta vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli amministratori. Le adunanze dell'Organo amministrativo sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti. In particolare, oltre ad affrontare come consuetudine le criticità, verificare l'andamento dei diversi servizi, curare l'esecuzione delle delibere assembleari, redigere il bilancio d'esercizio, compilare i regolamenti interni, stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale, decidere l'ammissione, il recesso e l'esclusione di nuovi soci, assumere e licenziare personale interno alla cooperativa, delineare le linee strategiche ed esercitare un puntuale controllo di gestione, il Consiglio di Amministrazione si sta impegnando al miglioramento dell'organizzazione, tenute presenti le criticità dovute al passaggio generazionale che la cooperativa si trova ad affrontare.

Al 31 dicembre 2025, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 19 soci e durante l'anno non si sono registrati ingressi o uscite dalla base sociale.

Il Giglio si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. La natura di cooperativa sociale di tipo A trova compimento anche nella presenza di soci beneficiari delle attività: la base sociale include 12 utenti o loro familiari.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. I soci cooperatori:

- Concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- Partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- Contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa.

Possono essere soci cooperatori persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:

- 1) soci fruitori, che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della Cooperativa;
- 2) soci volontari, persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91 e nei limiti previsti dalla legge.

Possono essere soci cooperatori anche le persone giuridiche nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo dell'attività delle Cooperative sociali. Possono essere soci

associazioni ed enti che siano in grado di concorrere all'oggetto sociale. In nessun caso possono essere soci coloro i quali esercitano in proprie imprese in concorrenza con quella della cooperativa. Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare all'Organo amministrativo domanda scritta. L'Organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura degli Amministratori, sul libro dei soci. L'Organo amministrativo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli Amministratori, chi l'ha proposta può, entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione. Gli Amministratori, nella relazione al bilancio, o nella nota integrativa allo stesso, illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci. La qualità di socio si perde per recesso, esclusione, fallimento o per causa di morte.

L'esclusione può essere deliberata dall'Organo amministrativo, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio:

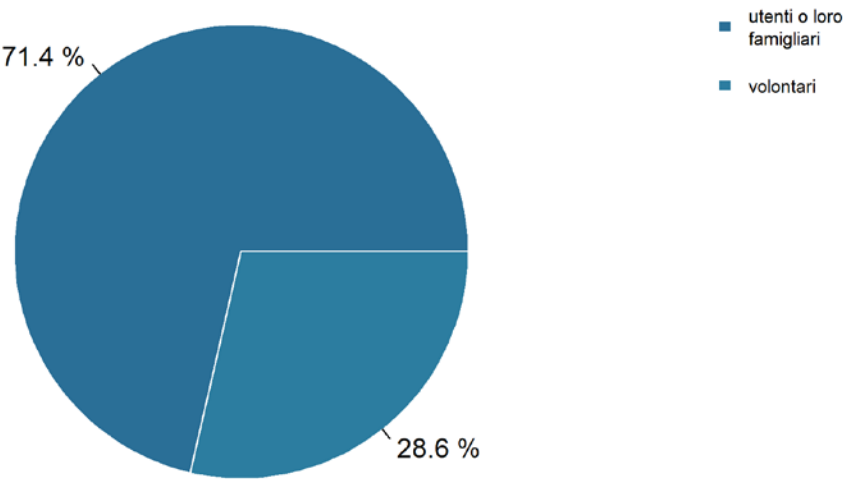
- a) che non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure che abbia perduto i requisiti richiesti per l'ammissione;
- b) che risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla legge, dallo statuto, dal regolamento o che ineriscano il rapporto mutualistico, nonché dalle deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- c) che non osservi lo statuto, i regolamenti sociali, le deliberazioni adottate dagli organi sociali, salva la facoltà dell'Organo amministrativo di accordare al socio un termine non superiore a 60 giorni per adeguarsi;
- d) che, previa intimazione da parte degli Amministratori, non adempia al versamento del valore delle azioni sottoscritte o nei pagamenti di somme dovute alla Società a qualsiasi titolo;
- e) che svolga o tenti di svolgere attività in concorrenza con la Cooperativa, senza l'esplicita autorizzazione dell'Organo amministrativo. Contro la deliberazione di esclusione il socio può proporre opposizione al Collegio arbitrale ai sensi degli artt. 33 e seguenti dello Statuto della Cooperativa, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione. Lo scioglimento del rapporto sociale determina anche la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti. L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro dei soci, da farsi a cura degli Amministratori.

Nel 2025 Il Giglio ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 57.9%, di cui il 18% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 73.68%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 7 consiglieri. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi.

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Data Prima Nomina</i>	<i>Durata in Carica</i>
Bruna Bergamo	Presidente	30/01/1987	09/05/2026
Patrizia Galli	Vice Presidente	20/05/2005	09/05/2026
Maria Rita Cacciaccaro Guadagno	Consigliera	18/07/2020	09/05/2026
Pierluigi Ceciliot	Consigliere	20/05/2005	09/05/2026
Iacopo Galli	Consigliere	07/05/2011	09/05/2026
Santa Marsonet	Consigliera	20/05/2005	09/05/2026
Paola Muzzatti	Consigliera	18/07/2020	09/05/2026

Composizione del CdA

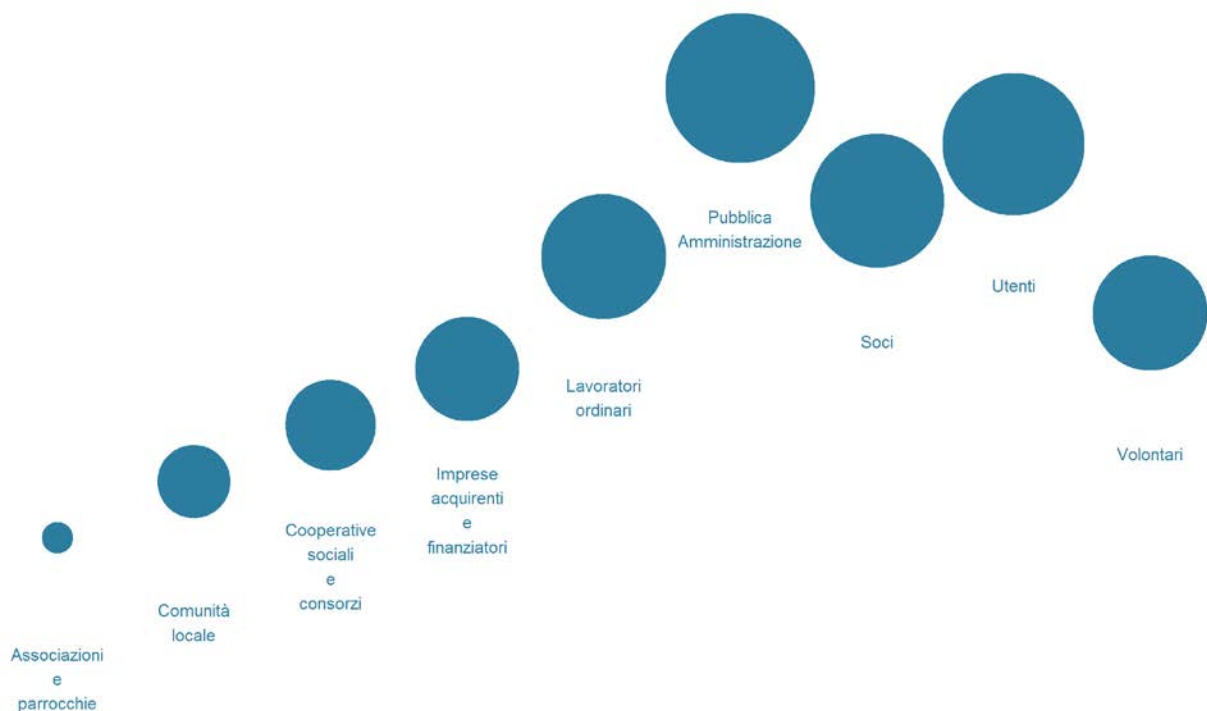


La cooperativa non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno della cooperativa. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2024 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la

cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori e volontari che anche nel 2025 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Il Giglio.

Risorse Umane Nell'anno

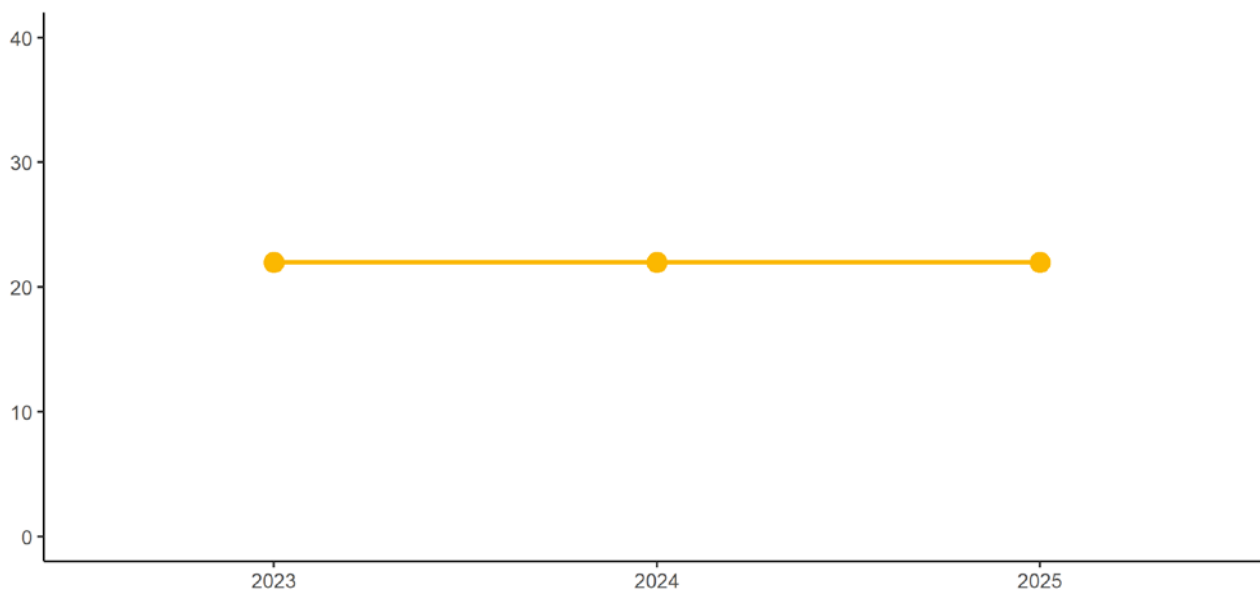
Lavoratori ordinari	22
Volontari	48

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti** impiegati dalla cooperativa al 31/12/2025 sono 22, di cui il 77.27% a tempo indeterminato e il 22.73% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 10 dipendenti rispetto all'uscita di 10 lavoratori, registrando così una variazione comunque pari a zero. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 3 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2025 è stato quindi di 22 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 15.87 unità.

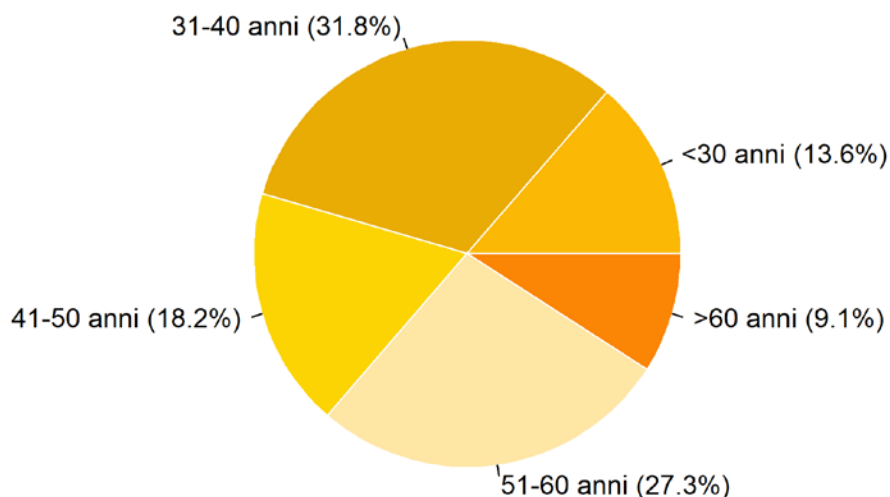
Andamento lavoratori ordinari



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 77.27%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 13.64%, contro una percentuale del 36.36% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età

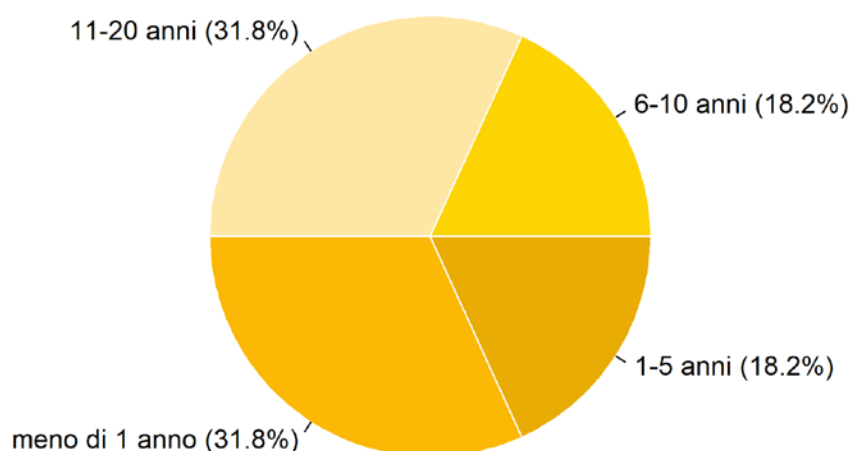


I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 3 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 13 lavoratori diplomati e 6 laureati.

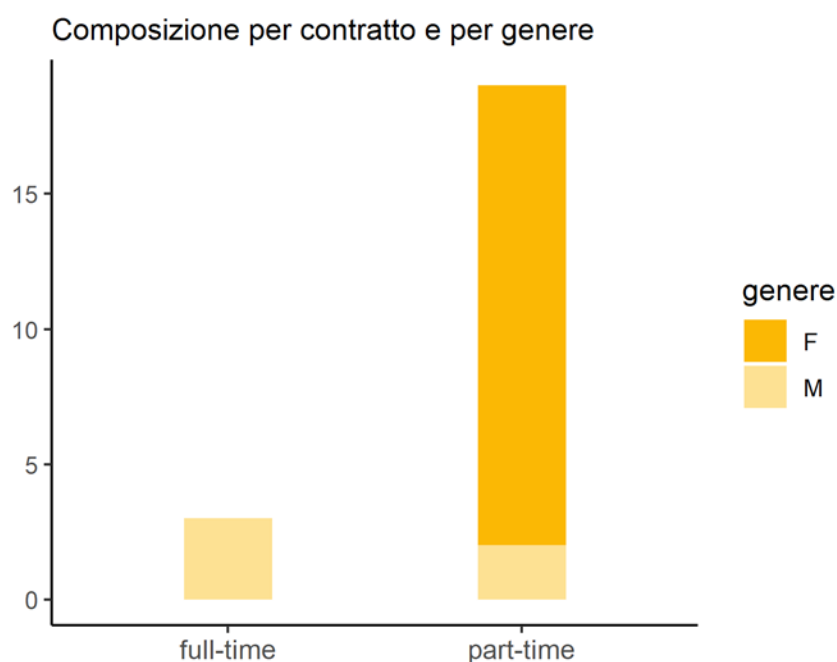
Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 12 OSS, 3 responsabili, 2 coordinatori, 2 educatori con titolo, 2 operai semplici e 1 direttore.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 50% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 13.64% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 19 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 3 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare tutte le richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Lavoratore qualificato/specializzato	19.471 €	20.350 €
Lavoratore generico	15.343 €	17.936 €

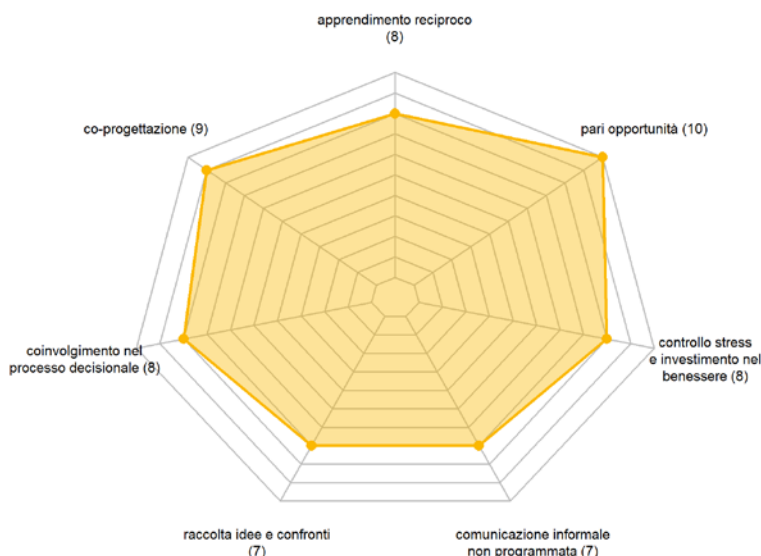
Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale e anticipi eccezionali su TFR.

La Formazione

Ore di formazione	151
-------------------	-----

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Il Giglio investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati e il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori.

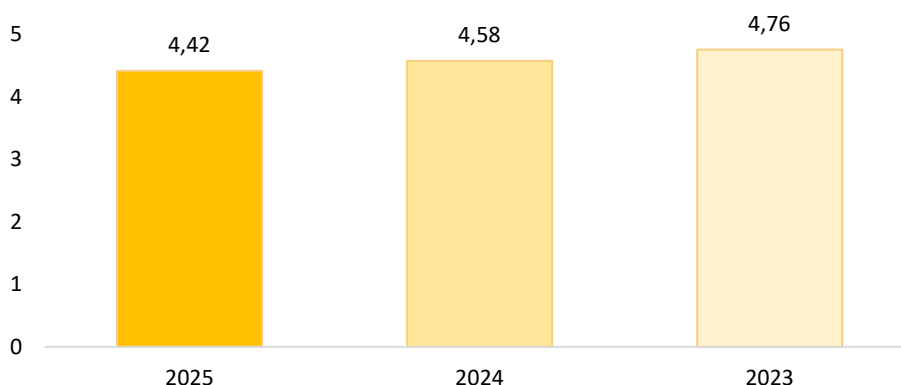
Processi di gestione delle risorse umane



La cooperativa crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere in modo formalizzato e periodico a tutti i lavoratori e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

Media soddisfazione complessiva lavoratori

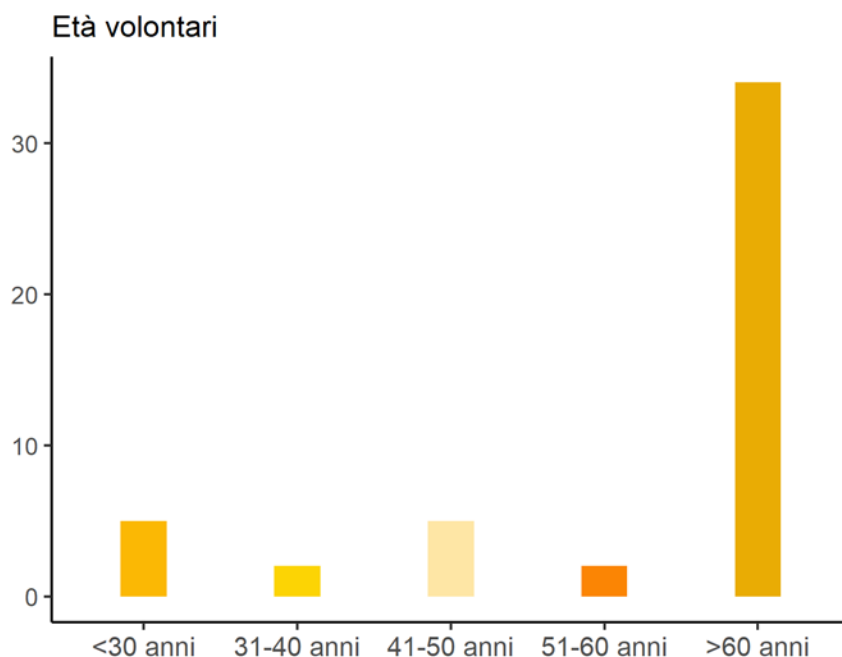
(in un scala da 1 a 5)



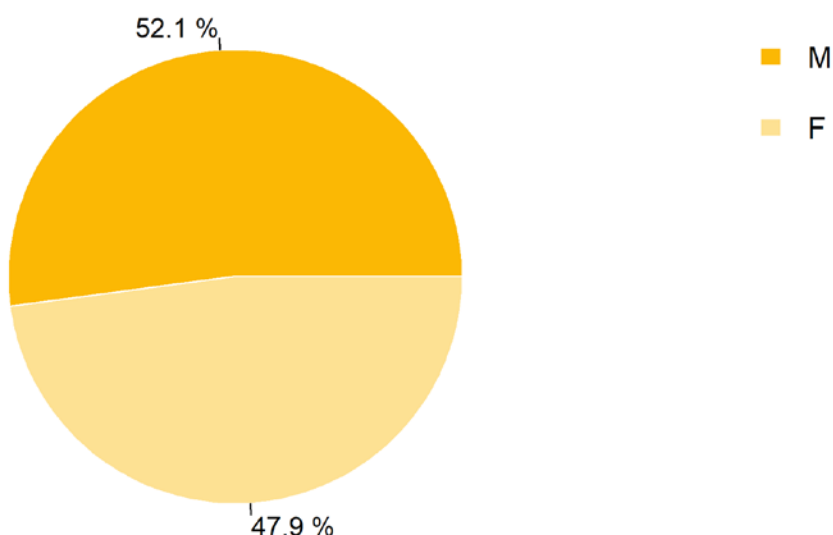
Rispetto al rapporto con le politiche del lavoro territoriali, la cooperativa sociale durante l'anno ha inserito al suo interno 13 lavoratori in LPU e in altri interventi.

VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il **volontariato** costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato ben 48 volontari, di cui: 7 soci, 2 afferenti ad associazioni esterne, 26 afferenti ad un'associazione fondata dalla cooperativa stessa e 13 Lavori socialmente utili, volontariato richiesto da enti giudiziari.



Genere volontari



Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (98% del totale ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa, ma

anche in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci (2%).

Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, Il Giglio investe sulla loro crescita, poiché prevede per i volontari una formazione formalizzata e periodica.

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale non prevede né ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari.

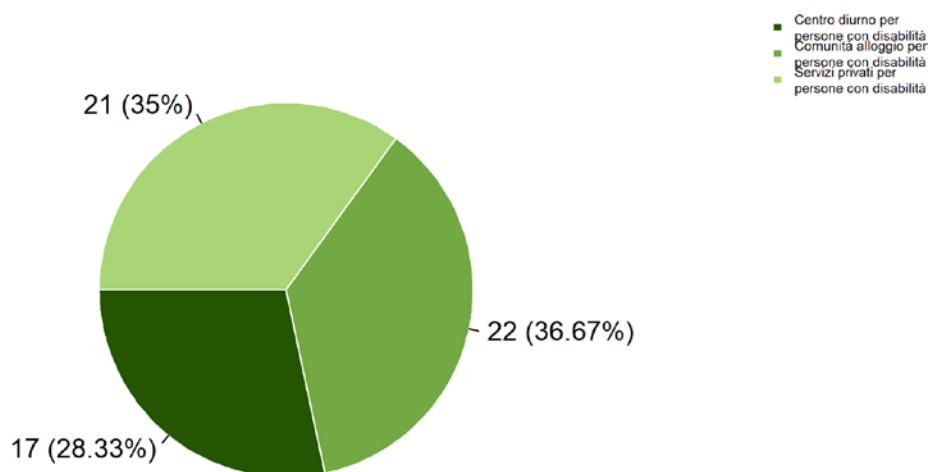


OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2025 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 45.

Utenti presi in carico



Utenti Per Tipologia Di Servizio

Servizio	Tipologia	N. utenti
Centro diurno per persone con disabilità	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	17
Comunità alloggio per persone con disabilità	servizio residenziale (incluse funzioni respiro)	22
Servizi privati per persone con disabilità	servizi privati (esclusi soggiorni climatici)	21

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle

certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: **ISO 9001:2015** per progettazione ed erogazione di servizi socio educativi assistenziali per l'inclusione sociale e per l'abitare, in regime semiresidenziale e residenziale, per persone con disabilità e **UNI 11010:2016** per progettazione ed erogazione di servizi socio educativi assistenziali per l'inclusione sociale e per l'abitare, in regime semiresidenziale e residenziale, per persone con disabilità.

Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi. Grande incremento della risposta a bisogni della comunità e del territorio tramite l'erogazione di servizi in forma privata che ha permesso anche la diversificazione delle entrate e l'aumento dell'occupazione. Testimonianza di tale incremento è tangibile in un aumento delle entrate derivanti da servizi privati (inclusi soggiorni climatici) a favore delle persone con disabilità di oltre il 240% rispetto all'anno 2022 e di quasi il 17% rispetto all'anno 2024.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2025.

CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ

Il servizio si esplica in Sede del servizio semiresidenziale, Il Giglio è una struttura diurna che accoglie persone con disabilità e le coinvolge in laboratori atti a mantenere e sviluppare nuove skill in ambito cognitivo, creativo e sociale.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	17
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	7
Ore di lavoro dedicate	11.186
Volontari dedicati al servizio	48
Entrate dal servizio	347.717 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità.

COMUNITÀ ALLOGGIO PER PERSONE CON DISABILITÀ

Il servizio si esplica in La comunità alloggio Casa Giglio è una struttura che può ospitare 14 persone per 365 giorni all'anno. Lo scopo del centro residenziale è di dare ospitalità a persone con disabilità, supportandole nella loro vita quotidiana e lavorando per mantenere e aumentare le loro autonomie abitative.

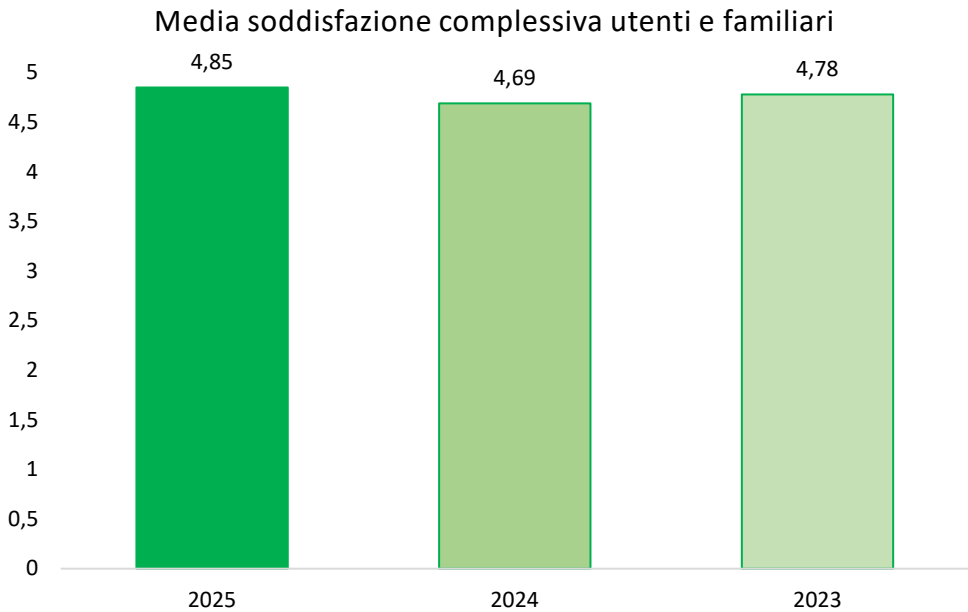
Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali (incluse FR)	22
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	12
Ore di lavoro dedicate	11.313,8
Volontari dedicati al servizio	48
Entrate dal servizio	528.209 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità.

La Cooperativa si adopera ogni anno per monitorare la qualità percepita dagli utenti e familiari del servizio semiresidenziale e residenziale. Di seguito viene riportato un grafico con la soddisfazione complessiva rilevata nell'ultimo triennio.



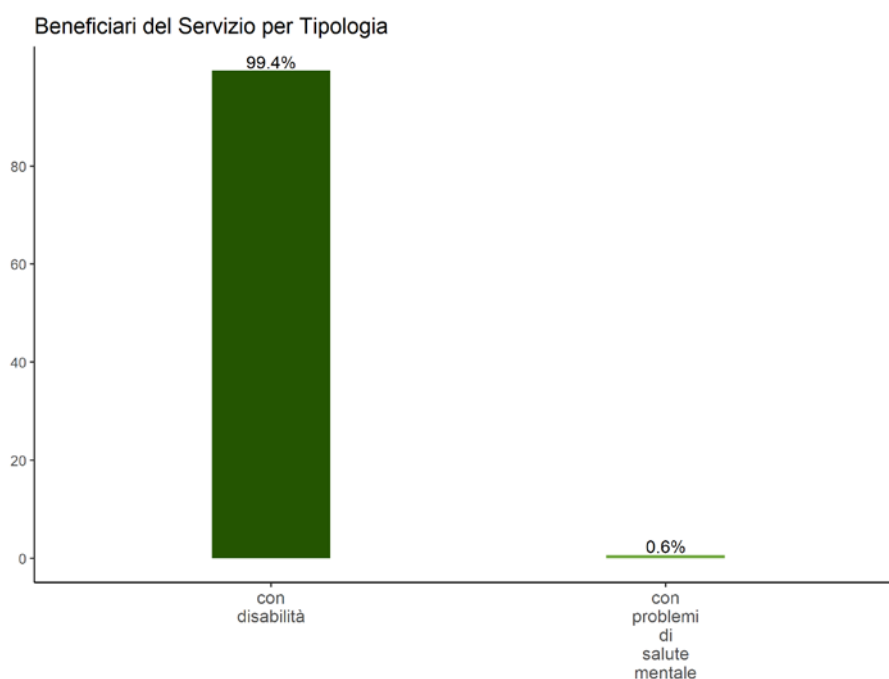
SERVIZI PRIVATI PER PERSONE CON DISABILITÀ

I servizi privati sono servizi per lo più individualizzati e costruiti sulla base dell'esigenza dell'interessato. Possono andare dall'assistenza domiciliare all'inclusione sociale, passando per servizi educativi o ricreativi al di fuori dei servizi stabili della Cooperativa.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi privati (esclusi soggiorni climatici)
Beneficiari totali	21
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	18
Ore di lavoro dedicate	1.349
Entrate dal servizio	48.300 €

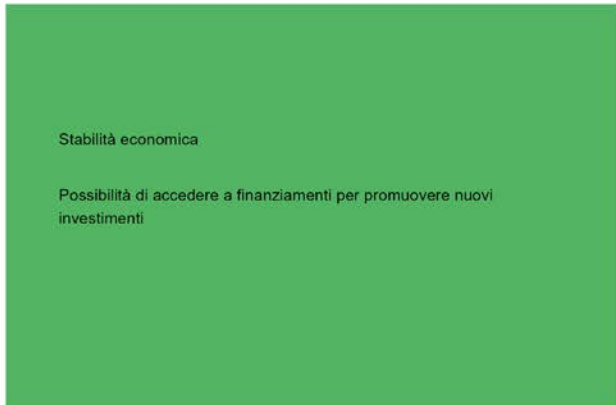
Tra i beneficiari del servizio si contano al 95% persone con disabilità e al 5% persone con problemi di salute mentale.



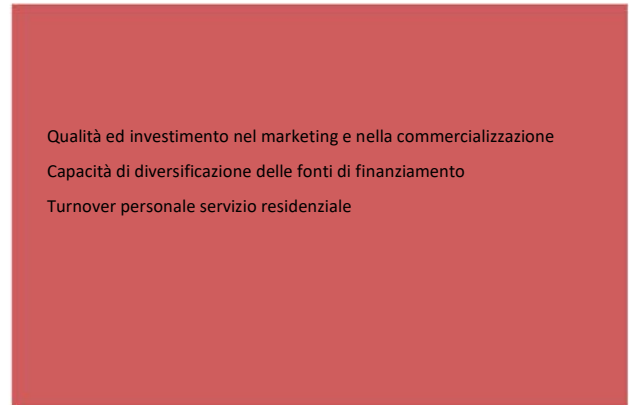
VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

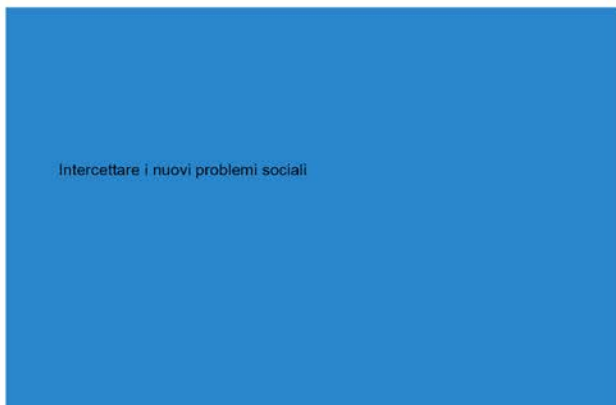
Punti di Forza



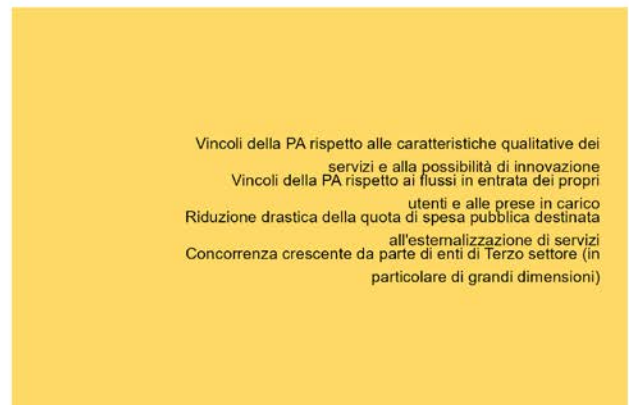
Punti di Debolezza



Opportunità



Minacce





SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

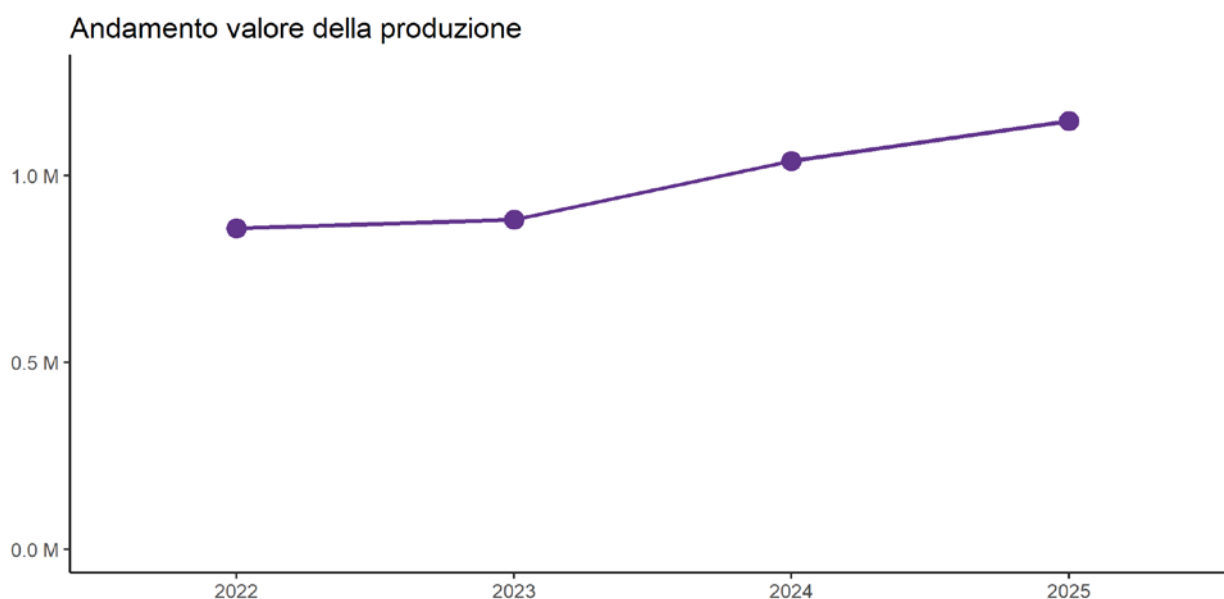
Il Peso Economico

Patrimonio	1.669.954 €
Valore della produzione	1.145.326 €
Risultato d'esercizio	37.628 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2025 esso è stato pari a 1.145.326 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2023/2025: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 10.27%.



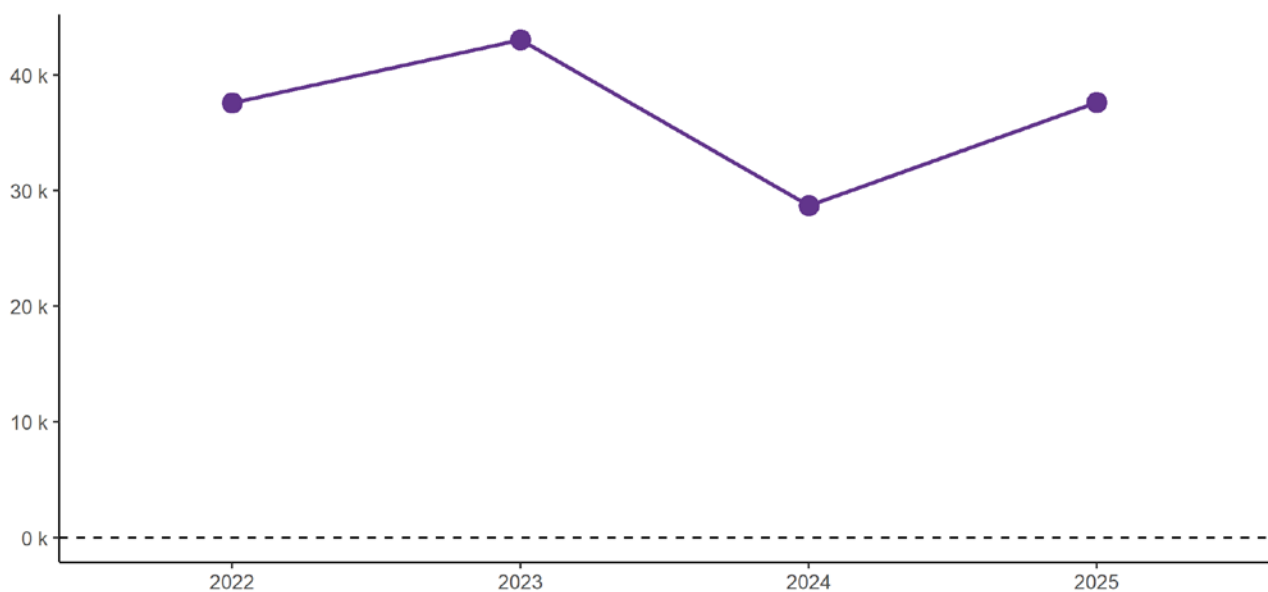
I **costi** sono ammontati a 1.107.980 Euro, di cui il 61.54% rappresentati da costi del personale dipendente.

I Costi

Costi totali	1.107.980 €
Costi del personale dipendente	681.828 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2025 un **utile** pari a 37.628 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 1.669.954 Euro ed è composto per lo 0.13% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	1.669.954 €
Capitale sociale	2.221 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 779.351 euro.

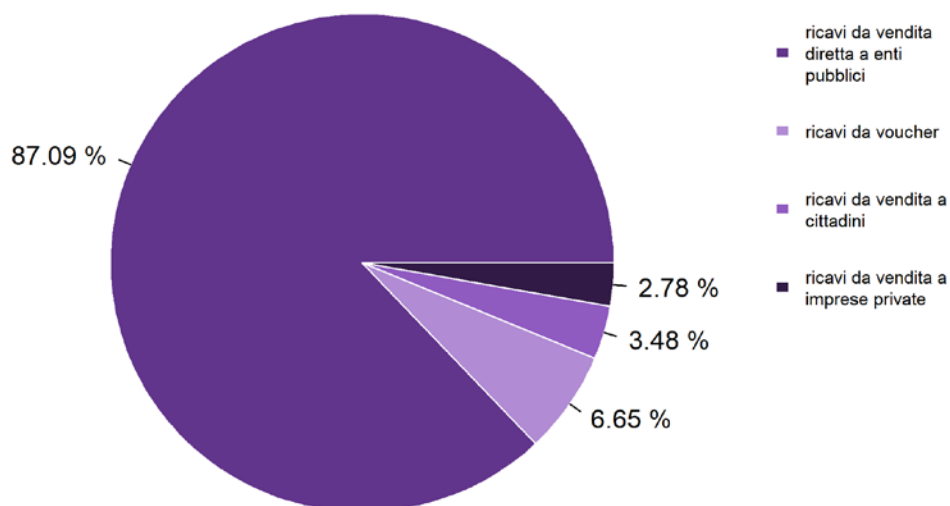
PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato all'87.4% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 16.846 Euro di contributi pubblici e 1.459 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 18.305 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico l'87.09% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

Composizione dei ricavi



Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 93.7%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2025 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 17.446 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Non si evidenziano particolari criticità emerse nella gestione.

Si rende noto che la Cooperativa è idonea ad assicurare il rispetto dei tempi di pagamento. Con particolare riferimento al ciclo ricezione della fatturazione elettronica e relativo pagamento, Il Giglio mediamente procede al pagamento entro 30 giorni dalla ricezione delle fatture.



ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Il Giglio agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato ad attività di co-programmazione, alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento e a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse

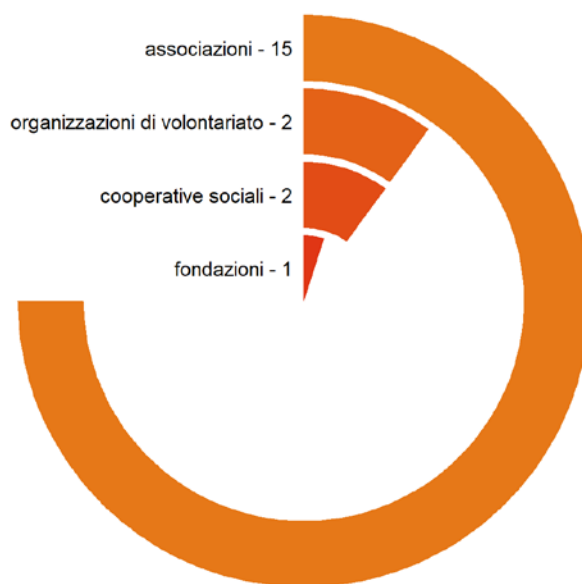
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati coordinati solo in pochi casi da azioni di rete strutturate: la cooperativa sociale Il Giglio infatti aderisce solo a associazioni di rappresentanza e associazioni temporanee d'impresa.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Associazioni temporanee d'impresa	1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

La rete



RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società. È così possibile affermare che la cooperativa sociale è molto attenta alle pratiche ambientali poiché possiede **3 impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili**. Nello specifico a fine 2023 è stato installato il terzo impianto fotovoltaico con sistema di accumulo dell'energia. Inoltre nel corso dell'**anno 2025** è stato realizzato un ulteriore importante investimento edilizio che è consistito nella **posa del cappotto termico isolante** sulle pareti esterne per efficientare a livello energetico il centro diurno Il Giglio. Inoltre a partire dal mese di **ottobre 2025** è avvenuto un cambio di fornitore per elettricità e gas per poter **utilizzare energia "verde" prodotta al 100% da fonti rinnovabili ed effettuando la compensazione di CO2 con crediti di carbonio** a testimonianza aggiuntiva di come la **Cooperativa stia continuando ad apportare investimenti attenti all'impatto ambientale e si stia rendendo sempre più "GREEN" perseguendo al tempo stesso obiettivi previsti dall'Agenda 2030**.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Il Giglio ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi,

certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet, social network e pubblicazioni periodiche della cooperativa.

Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.